

I NUMERI DELL'IMPATTO SOCIALE

Chiusura Henkel i sindacati: “Non possiamo perdere questi posti di lavoro”

“Non c'è molto tempo ancora per provare a far cambiare idea ad una multinazionale che ha deliberatamente imposto la propria decisione”.



ECONOMIA

Bassa Comasca, 13 Febbraio 2021 ore 15:23

Preoccupazione, sconcerto, ma anche molta determinazione ad evitare il peggio. Questi i sentimenti che si accavallano dopo la comunicazione da parte della [Henkel di voler chiudere lo stabilimento di Lomazzo](#).

Chiusura Henkel i sindacati: “Non possiamo perdere questi posti di lavoro”

Carlotta Schirripa, segretario generale Femca Cisl dei Laghi analizza:

“Giugno 2021: non c’è molto tempo ancora per provare a far cambiare idea ad una multinazionale che ha deliberatamente imposto la propria decisione di chiudere lo stabilimento di Lomazzo. Quello che per la multinazionale è un polo non più strategico, per noi invece è un luogo di lavoro cruciale perché da lì dipendono circa 150 famiglie che abitano il territorio comasco”.

A dare i numeri sull’impatto sociale ed economico che verrebbe causato dalla chiusura è **Marco Felli**, operatore Femca Cisl dei Laghi:

Henkel ha 81 dipendenti

Alpla che per Henkel fa i flaconi di plastica conta 14 dipendenti

Castelli Livio fa autotrasporti e depositi per conto

Henkel ha 15 dipendenti

Polo dei Servizi fa carico camion e prodotti finiti conta 21 dipendenti

Nit fa manutenzione e conta 13 dipendenti

Cattaneo Impianti fa manutenzione elettrica e conta 6 dipendenti

Sodexo che si occupa della mensa ha 3 dipendenti

Dsi fa servizio di portierato e ha 7 dipendenti

“Non possiamo permetterci la perdita di questi posti di lavoro – aggiunge Carlotta Schirripa – in un momento di crisi sociale come quello che stiamo vivendo. A maggior ragione perché immotivate sono le giustificazioni addotte per la chiusura ossia che in Italia non serva avere due siti che sviluppano lo stesso prodotto, e soprattutto che uno di questi siti, Lomazzo per l'appunto, si trova al centro del Paese”.

Tutti i numeri

Ed è ancora Marco Felli a declinare il dettaglio dei numeri:

- 1) il valore addetto nell'ultimo triennio – dai dati di bilancio Henkel – è di 189 € lo scorporo su Lomazzo evidenzia un valore pari a 165 € per ogni lavoratore di Lomazzo rispetto alla produzione e questo anche grazie agli accordi sindacali che hanno migliorato la competitività del sito
- 2) Straordinari fino ad ottobre, zero ore di cigo
- 3) Nel mese di dicembre sono state “congelate” ferie e permessi dei lavoratori fino alla prima settimana di gennaio 2021 a fronte di un importante carico di lavoro
- 4) Un assenteismo che non si può definire tale in quanto pari al 2,77%
- 5) La divisione Laundry & Home Care ha raggiunto un + 7% rispetto all'anno 2019 e a Lomazzo la produzione principale è proprio quella dedicata alla detergenza liquida

6) Rispetto alle tonnellate di budget previste per l'anno 2020 ci è stato un incremento di produzione che per quanto riguarda il sito di Lomazzo ha prodotto 130.900 tonnellate con relativo conseguimento di un extra budget + 8,3%».

“I delegati – conclude Carlotta Schirripa – incontreranno il sindaco di Lomazzo in data 13 febbraio e stiamo condividendo questi dati con la politica territoriale e regionale. Ed evidenzieremo al Parlamento Europeo i motivi di questa inaccettabile decisione perché proceda ad un'interrogazione parlamentare ad hoc”.

Prossimi appuntamenti in programma

Lunedì 15 febbraio assemblee con i lavoratori

Martedì 16 febbraio sciopero di sito

Mercoledì 17 febbraio sciopero solidale di tutti i siti

Henkel Italia.